



Conservazione delle fatture elettroniche

Gentile Cliente,

secondo quanto stabilito dall'art. 39 del DPR 633/72, **le fatture elettroniche devono essere conservate in modalità elettronica**, in conformità con quanto previsto dalle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

L'adempimento risulta particolarmente rilevante in considerazione del fatto che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, vige l'obbligo di emissione delle e-fatture mediante Sistema di Interscambio con riferimento alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi poste in essere nel settore privato tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato. Considerato che il **processo di conservazione dei documenti elettronici deve concludersi entro tre mesi dal termine di presentazione delle dichiarazioni annuali, le fatture elettroniche emesse e ricevute via SdI nel 2019** dovranno essere portate in conservazione **entro il 10 marzo 2021**.

L'obbligo opera sia per il cedente o prestatore emittente, sia per il cessionario o committente, soggetto passivo, destinatario della fattura elettronica. **Devono ritenersi comunque esclusi dall'obbligo di conservazione** dei documenti elettronici ricevuti i **soggetti aderenti al regime forfettario** (FAQ Agenzia delle Entrate 19.7.2019 n. 110).

L'agenzia delle Entrate ha affermato che è possibile **conservare la fattura in uno qualsiasi dei formati** contemplati dal DPCM 3.12.2013 ritenuti idonei ai fini della conservazione (ad es. in formato **"pdf", "jpg" o "txt"**).

Vi segnaliamo, inoltre, che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 del DLgs. 471/97, **sono previste sanzioni amministrative da 1.000,00 a 8.000,00 euro** per chi non tiene o non conserva secondo le prescrizioni, fra l'altro, i documenti previsti dalle leggi in materia di IVA.

Servizio gratuito dell'Agenzia delle Entrate

I soggetti passivi cedenti/prestatori e cessionari/committenti possono conservare elettronicamente le fatture elettroniche trasmesse e ricevute attraverso il Sistema di Interscambio **utilizzando il servizio gratuito messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate**. A tal fine sarà necessario accedere alla propria area riservata del portale **"Fatture e Corrispettivi"** e seguire le istruzioni fornite alla pagina web <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/aree-tematiche/fatturazione-elettronica/guida-fatturazione-elettronica/i-servizi-dell-agenzia-fe/servizio-conservazione-elettronica>. L'utilizzo di questo servizio avviene in modo autonomo da parte del cliente e, in caso di eventuali problematiche, sarà opportuno contattare direttamente il numero verde dell'Agenzia delle Entrate.

Servizio a pagamento del nostro studio

In aggiunta, o in alternativa, al servizio gratuito messo a disposizione dell'Agenzia delle Entrate, è possibile utilizzare **il nostro cloud di Sistemi per la conservazione delle fatture elettroniche**.

In questo caso, le stesse verranno conservate direttamente da noi per 10 anni, al termine dei quali verranno automaticamente eliminate.

Sulla base del costo a noi addebitato dalla nostra Softwarehouse per l'utilizzo di questo servizio, di seguito vi indichiamo il costo che vi verrà addebitato qualora decidiate di utilizzare il nostro cloud:

- **euro 20,00 + cassa 4% + Iva** all'anno per coloro che utilizzano già "Sportello Fatture";
- **euro 40,00 + cassa 4% + Iva** all'anno per coloro che utilizzano altri software di fatturazione elettronica.

Vi preghiamo, pertanto, di restituirci la presente **firmata entro e non oltre il 5 marzo p.v.** qualora vogliate aderire alla conservazione delle e-fatture con il nostro Cloud di Sistemi.

Diversamente, nessuna comunicazione ci è dovuta.

Nome Cliente: _____

Spett.Le Studio,

alla luce della Vs. circolare del 26.02.2021 inerente il sistema di conservazione delle fatture elettroniche 2019, vi comunico la mia scelta di attivare il servizio, a pagamento, proposto dal vostro studio, che permette di effettuare la conservazione tramite il vostro Cloud di Sistemi.

Per accettazione

Data

____/____/____
